RACCOMANDAZIONI IGIENICO-SANITARIE PER LETOELETTATURE

EMERGENZA COVID19

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Il cliente non potrà sostare nei locali della toelettatura in nessun caso. Per limitare al massimo la permanenza chiedere al cliente di comunicare qualsiasi informazione relativa al cane o al servizio richiesto telefonicamente o via messaggio. Anche le soste all'esterno dei locali sono da sconsigliare per non creare assembramenti pericolosi.

È indispensabile mantenere sempre la distanza di almeno un metro dagli altri individui anche durante l'attività lavorativa.

Gli operatori dovranno rispondere al telefono sempre provvisti di mascherina e con le mani igienizzate (nel caso si lavori da soli non sarà necessario).

PRESA IN CONSEGNA

Quando possibile all'esterno del locale, oppure in una zona filtro dove sarà disponibile un gel igienizzante per le mani o guanti monouso.

Il cliente sarà invitato a essere provvisto di mascherina applicata correttamente anche sul naso.

"Se possibile", mettere una catenella o un laccetto al cane, lasciar togliere il guinzaglio al proprietario e farlo portare via. Qualora sia il toelettatore a dovere togliere il guinzaglio, sarà necessario sanificarlo con idoneo detergente spray e lasciarlo in luogo pulito, separato dalla zona filtro e possibilmente adiacente all'ingresso del laboratorio per permettere di riposizionarlo al cane in sicurezza appena terminato il trattamento

Ove possibile, dotare l'area della cassa di una schermatura impermeabile e trasparente che garantisca sia la reciproca protezione tra operatore e cliente, sia gli spazi d'azione per i pagamenti.

Pagamento anticipato per agevolare le operazioni di riconsegna.

Prima di far digitare il PIN al cliente assicurarsi che questi abbia messo il gel igienizzante o un paio di guanti nuovi. In alternativa, applicare una pellicola sui tasti del POS, poi detergere e disinfettare il macchinario.

Se il cliente paga in contanti prendere sempre i soldi con i guanti e poi o toglierli o applicare un gel igienizzante su di essi.

Il toelettatore dovrà essere munito di guanti monouso, mascherina (tutte le procedure che sollevano polvere, peli o areosol andrebbero meglio gestite con mascherine FFP2), protezione per gli occhi, camice e copri scarpe.

Il toelettatore dovrà disinfettare i polpastrelli del cane e rimuovere alcuni dispositivi di sicurezza personale e collettiva non più puliti (guanti, camice e copri scarpe) prima dell'ingresso nel laboratorio per lasciare quest'ultimo il più incontaminato possibile.

INGRESSO IN LABORATORIO DI TOELETTATURA

All'ingresso del laboratorio di toelettatura, gli operatori, dei dispositivi di protezione personale e collettiva usati nella prima fase, dovranno sostituire solamente guanti e camice.

Per un semplice bagno, se possibile, portare subito il cane in vasca e iniziare il lavaggio in quanto acqua tiepida e sapone neutralizzano il virus sul pelo, come sulle nostre mani.

Se il cane va preparato prima del bagno, è necessario indossare guanti monouso e, una volta posizionato sul tavolo, usare sul manto uno spray igienizzante idoneo o una salvietta imbevuta con un prodotto precedentemente approntato affinché si neutralizzi il virus eventualmente presente sul pelo.

Dopo che il cane (o gatto) sia sceso dal tavolo, la superficie di questo dovrà essere igienizzata con un prodotto specifico e i guanti dell'operatore essere rimossi (e cestinati) in maniera idonea da non inquinare la cute delle mani.

Il bagno può essere effettuato anche senza guanti.

Durante l'asciugatura si possono togliere guanti ed eventuale protezione per gli occhi.

Gli strumenti dovranno essere sanificati dopo ogni utilizzo.

RICONSEGNA

Assicurarsi che il cliente abbia la mascherina correttamente posizionata anche sul naso.

Riconsegnare il cane libero se era stato il proprietario a rimuovergli il guinzaglio e lasciare che sia lui a rimetterlo oppure lasciare che il cane raggiunga da solo il proprietario nella zona filtro con il guinzaglio in sede se era stato il toelettatore a toglierlo.

A fine giornata sarà indispensabile sanificare tutti gli attrezzi e le superfici di lavoro.

In particolare, gli strumenti dovranno essere posti a bagno in idonee soluzioni antisettiche o sterilizzati a mezzo di lampade UV. Inoltre sarà opportuno arieggiare adeguatamente gli ambienti di lavoro.

Per la sanificazione ambientale si può usare anche candeggina diluita. Il Center for Disease Control and Prevention raccomanda una soluzione di candeggina diluita (4 cucchiaini di candeggina per 1 litro di acqua) dopo lavaggio con detergenti (da non mischiare). Da tenere presente che l'ipoclorito alla lunga ossida i metalli. In alternativa prodotti a base di cloro commerciali.

Questo documento è stato visionato e stilato con la collaborazione di:
Dott. Massimo La Raja, medico microbiologo
Dott.ssa Alessandra Lo Monaco, medico anestesista rianimatrice.